

VareseNews

Una famiglia di artisti: gli Spaventa Filippi al Castello di Masnago

Pubblicato: Venerdì 14 Dicembre 2012



Una piccola ma intensa mostra al **Castello di Masnago** rende omaggio a **Silvio e Leo Spaventa Filippi**. Grande intellettuale e letterato il primo, pittore legato alla cultura figurativa, il secondo, hanno attraversato il Novecento, segnando il campo dell'editoria e dell'arte. Colto, studioso e divulgatore di alcuni celebri autori per ragazzi, il nome di **Silvio Spaventa Filippi** è legato al "**Corriere dei Piccoli**" di cui fu direttore illuminato portando il giornale a vendere fino a **500mila copie**, un numero strepitoso per l'epoca. La passione per la letteratura lo impegnò nell'attività di critico e traduttore in italiano di alcuni dei testi più famosi per ragazzi, da **Jonhatan Swift**, **Charles Dickens**, oltre a **David Copperfield** e **Lewis Carrol** con la sua "**Alice nel paese delle meraviglie**". La sua casa era luogo di incontro per molti intellettuali protagonisti della stagione culturale milanese di quegli anni. In questo clima vivace, cresce il figlio Leo, affascinato dai maestri della pittura lombarda e dalla frequentazione con **Carlo Bisi**.



«Un giovanissimo che fa sperare» scriveva di lui **Carlo Carrà** e diversi riconoscimenti sono annoverati nella sua lunga carriera. Premiato alla **Quadriennale di Roma** nel 1935 e invitato alla **Biennale di Venezia**. Sempre fedele alla rappresentazione della realtà, non mancano nei suoi dipinti, citazioni di Picasso, Cezanen o Manet. Ritratti e nature morte rimandano a una serena e rassicurante atmosfera quotidiana. Una realtà vista «attraverso il filtro del "bello" in una rappresentazione più umana, senza omettere l'armonia».

La mostra sarà aperta fino al 3 marzo 2013.

Castello di Masnago, 13 dicembre 2012 – 3 marzo 2013

Da martedì a domenica 9.30-12.30/14.00-18.00. Aperto 8, 26 dicembre, 6 gennaio; 31 dicembre solo al mattino. Ingresso € 4, ridotto € 2; biglietto cumulativo € 5.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it